

La Cassazione: legittimo licenziare per scarsa vigilanza in materia di antiriciclaggio

A conferma dell'importanza della conoscenza e del rispetto della Normativa antiriciclaggio, e dell'impegno della Fisac-Cgil per la diffusione della sua conoscenza, una sentenza della Cassazione che conferma il licenziamento di un Dipendente di Banca per il mancato rispetto della stessa.

Con la **Sentenza 26454/19** la **Corte di Cassazione** ritiene *legittimo il licenziamento del dipendente di Banca che viola la Normativa antiriciclaggio*. Con questa **pronuncia** vengono, dunque, confermate la *validità della decisione del Giudice della fase sommaria e di quello dell'opposizione* (avallante l'ordinanza resa all'esito della fase sommaria) in quanto si sono riscontrati *inadempimenti tali da comportare una grave negazione dell'elemento fiduciario che è alla base del rapporto di lavoro tenendo, anche, conto della qualità della mansione rivestita dal dipendente licenziato*.

Gli inadempimenti riscontrati erano: ***la mancata segnalazione di operazioni sospette, la mancata inibizione della movimentazione di un deposito a risparmio intestato ad una società autorizzata in bonifici esteri, aver permesso la movimentazione del conto corrente intestato a persona sotto inchiesta***.

Dobbiamo tenere ben presente che gli inadempimenti così rilevati, che hanno portato al licenziamento, sono **riconducibili alla violazione della normativa antiriciclaggio**. Non solo quella della fonte primaria che è il **Dlgs.231/07** ma anche quella dettata dalla **Banca d'Italia** e dalle prassi

aziendali, per le quali non sono stati adempiuti correttamente gli obblighi di **adeguata verifica della clientela** così come indicati dalla Normativa antiriciclaggio e specificati dai Regolamenti interni all'azienda.

La Sentenza, così di fatto, porta ad un orientamento incline a guardare alla violazione degli obblighi antiriciclaggio e dei modelli di collaborazione attiva, anche come elemento idoneo a fondare un licenziamento per giusta causa, considerando anche che alcuni dei doveri connessi al rispetto delle norme a prevenzione del riciclaggio sono specificatamente previsti anche dalla contrattazione collettiva.

Fonte: **Fisac**